



Comune di Padova

REGOLAMENTO
PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA
DELLA PACE, DEI DIRITTI UMANI
E DELLA SOLIDARIETA'

— ° ° ° —

Approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 20 maggio 1996

Modificato con deliberazione consiliare n. 88 del 26 luglio 2000

REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE, DEI DIRITTI UMANI E DELLA SOLIDARIETA'

SOMMARIO

TITOLO I FINALITA'

TITOLO II RAPPORTI CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

TITOLO III PARTECIPAZIONE DEGLI STRANIERI E APOLIDI

Titolo abrogato con deliberazione C.C. n. 88 del 26/07/2000 e sostituito con il Regolamento delle rappresentanze degli stranieri

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

INDICE

TITOLO I - FINALITA'

Art. 1 - Cultura dei diritti umani e della pace

TITOLO II - RAPPORTI CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Art. 2 - Rapporti e coordinamento con le associazioni e i gruppi di volontariato

Art. 3 - Rapporti con la scuola

Art. 4 - Iniziative formative

Art. 5 - Gemellaggi

Art. 6 - Ambasciate della democrazia locale

Art. 7 - Organi

Art. 8 - Rapporti con altre strutture comunali

Art. 9 - Rapporti con le strutture di altri enti

Art. 10 - Rapporti con associazioni di enti locali

TITOLO III - PARTECIPAZIONE DEGLI STRANIERI E APOLIDI

Titolo abrogato con deliberazione C.C. n. 88 del 26/07/2000 e sostituito con il Regolamento delle rappresentanze degli stranieri

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Criteri interpretativi

Art. 14 - Relazione annuale

TITOLO I - FINALITA'

Art. 1

Cultura dei diritti umani e della pace

1. Il Comune di Padova, in attuazione di quanto previsto nell'art. 2, comma 2 - punto d) del proprio Statuto, promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di educazione, di cooperazione, di solidarietà e di informazione miranti a costruire una società locale e internazionale nella quale tutti i diritti e le libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, dalle Convenzioni giuridiche internazionali sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, nonché dalle pertinenti leggi statali e regionali, possano essere pienamente realizzati.
2. A tal fine il Comune di Padova assume iniziative dirette e favorisce quelle promosse da associazioni, gruppi di volontariato e di cooperazione e solidarietà internazionale, scuole, istituzioni culturali, Università operanti nel territorio comunale.

TITOLO II - RAPPORTI CON ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Art. 2

Rapporti e coordinamento con le associazioni e i gruppi di volontariato

1. Il Comune di Padova contribuisce allo sviluppo delle attività promosse da associazioni e gruppi di volontariato per tradurre in concreti percorsi di solidarietà, cooperazione, interculturalità e diplomazia popolare la cultura della pace e dei diritti umani.
2. Il Comune di Padova, nel rispetto di quanto contenuto nei regolamenti comunali di contabilità, contratti, sulla partecipazione delle libere forme associative e delle cooperative sociali nonché nei Regolamenti comunali non incompatibili né espressamente derogati dal presente:
 - agevola le attività transnazionali delle associazioni e dei gruppi di volontariato;
 - provvede ad assicurare, almeno in parte, la fruizione di adeguate strutture logistiche da parte di associazioni e gruppi di volontariato operanti nel campo della pace, dei diritti umani e della solidarietà.

Art. 3

Rapporti con la scuola

1. Il Comune di Padova collabora attivamente con gli istituti scolastici allo scopo precipuo di sviluppare l'insegnamento dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della democrazia nel quadro dei programmi educativi, contribuendo così alla corretta applicazione del metodo "educazione orientata all'azione", raccomandato dall'ONU, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO.
2. Il Comune di Padova:
 - a) promuove e contribuisce allo svolgimento di corsi di formazione sui temi della pace, dei diritti umani, della solidarietà e della democrazia;
 - b) contribuisce, nei limiti delle proprie competenze, a dotare le scuole di strumenti informatici che consentano il collegamento con l'Archivio Regionale "Pace Diritti Umani";
 - c) bandisce premi per studenti per l'approfondimento di tematiche relative alla pace, ai diritti umani, alla solidarietà e alla democrazia;
 - d) favorisce i gemellaggi tra le scuole del proprio territorio e quelle dei comuni o comunità di villaggio di altri paesi del mondo.

3. Il Comune assicura il collegamento costante tra gli istituti di educazione scolastica e i propri uffici e servizi competenti in materia di pace, diritti umani, solidarietà e democrazia.

Art. 4 Iniziative formative

Il Comune di Padova promuove e realizza, in collaborazione con le competenti istituzioni universitarie e culturali e le associazioni della città, corsi di formazione e di aggiornamento ai diritti umani, alla pace e alla democrazia per amministratori e dipendenti comunali.

Art. 5 Gemellaggi

1. Il Comune di Padova realizza gemellaggi con comuni di altri paesi quale percorso di pace, con l'attiva partecipazione delle associazioni e dei gruppi di volontariato nella promozione della solidarietà e della cultura per una pace positiva.
2. Per alimentare il percorso di pace positiva, il gemellaggio si prefigge la realizzazione di obiettivi specifici, quali:
 - a) incontri periodici tra personale comunale e amministratori dei comuni gemellati;
 - b) cooperazione diretta tra nuclei familiari, associazioni e scuole dei comuni gemellati;
 - c) programmi di soluzione non violenta dei conflitti;
 - d) programmi educativi comuni.

Art. 6 Ambasciate della democrazia locale

1. Il Comune di Padova, in adempimento di quanto previsto dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, si rende parte attiva per l'implementazione delle ambasciate della democrazia locale.
2. A tal fine si procederà ad accordi almeno trilaterali intesi a:
 - a) promuovere la conoscenza e la comprensione reciproca in vista di una coesistenza pacifica, tramite lo scambio e la cooperazione;
 - b) rafforzare l'esistenza di un processo democratico conforme ai principi della Carta Europea delle autonomie locali;
 - c) promuovere azioni di educazione interculturale contro il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia;
 - d) offrire uno spazio di dialogo e mediazione.

Art. 7 Organi

1. Per realizzare le attività indicate agli articoli precedenti il Comune di Padova istituisce l'Ufficio "Pace - Diritti Umani - Solidarietà" con competenza nei seguenti settori:
 - a) cultura della pace e dei diritti umani;
 - b) tutela civica;
 - c) obiezione di coscienza;
 - d) solidarietà internazionale per lo sviluppo umano;
 - e) educazione interculturale contro fenomeni di intolleranza e razzismo.
2. All'Ufficio saranno assegnati compatibilmente con le previsioni del Regolamento Organico sul Personale e le previsioni di bilancio, mezzi e risorse necessarie al suo funzionamento e personale qualificato e motivato.

Possono essere attivati contratti di diritto pubblico e/o privato a' sensi dell'art. 51 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 per avvalersi di specializzazioni di alto livello scientifico e professionale.

L'Amministrazione comunale potrà convenzionarsi con centri di studio e di ricerca qualificati per fornire le competenze necessarie per l'attività dell'Ufficio.

L'Ufficio redige annualmente programmi specifici nei suindicati settori, curandone costantemente la corretta esecuzione.

3. Per la realizzazione dei propri fini l'Ufficio può avvalersi, su segnalazione anche dei Gruppi consiliari, di:
- associazioni e gruppi di volontariato iscritti nella sezione "Tutela e impegno civile, solidarietà internazionale e pace" del Registro Comunale delle libere forme associative e delle cooperative sociali, organizzazioni sindacali;
 - mondo della scuola, Università e di qualificati istituti culturali;
 - persone particolarmente motivate portatrici di particolari esperienze o proposte.

Art. 8

Rapporti con altre strutture comunali

L'Ufficio "Pace - Diritti Umani - Solidarietà" opera in stretto collegamento con tutti gli uffici e i servizi comunali, in particolare con i seguenti:

- Difensore Civico
- Commissione Pari Opportunità
- Settore Interventi Sociali
- Settore Cultura
- Settore Pubblica Istruzione
- Istituzione "Progetto Impresa"

Art. 9

Rapporti con le strutture di altri enti

Il Comune di Padova opera d'intesa e in collegamento con:

- Ministero degli Affari Esteri: Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo
- Regione Veneto: Dipartimento per le Politiche Sociali e la Promozione dei Diritti Civili
- Prefettura di Padova
- Provincia di Padova
- Provveditorato agli Studi
- Unità Locale Socio Sanitaria n. 16
- Croce Rossa
- ONU e organizzazioni ad essa collegate (UNHCR, UNICEF, UNESCO, ecc.)
- Università di Padova
- Centro di studi e formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli.

Art. 10

Rapporti con associazioni di enti locali

Il Comune di Padova fa parte attiva delle strutture associative degli Enti locali, nazionali ed internazionali, che operano nel campo della cultura della pace e dei diritti umani, della unificazione europea e della cooperazione internazionale per lo sviluppo e con il coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace.

TITOLO III - PARTECIPAZIONE DEGLI STRANIERI E APOLIDI

Titolo abrogato con deliberazione C.C. n. 88 del 26/07/2000 e sostituito con il Regolamento delle rappresentanze degli stranieri

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 Criteri interpretativi

Nella attuazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, verrà privilegiata l'interpretazione che consente il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti, con le necessarie e opportune libertà di forma, in considerazione della portata essenzialmente educativa delle primarie norme di riferimento.

Art. 14 Relazione annuale

In occasione della relazione annuale, di cui all'art. 55, comma 7, della Legge 8 giugno 1990, n. 142, sarà previsto un apposito paragrafo specificamente dedicato a quanto realizzato in merito alla attività di cui al presente regolamento.